



La campagna vaccinale antinfluenzale 2020/2021 tra gli Operatori Sanitari dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona durante la pandemia da SARS-CoV-2



de Sabata Formenton L., Tocco Tussardi I., Zanetel E., Vanin S.,
Mazzer M., Palladini F., Gasabelli V., De Mattia G., Fagherazzi J.,
Tardivo S.

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Università degli Studi di Verona

Introduzione: nel Piano Nazionale per la Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, prorogato fino al termine del 2021, viene raccomandata una copertura vaccinale antinfluenzale per gli Operatori Sanitari pari almeno al 75%. Una copertura adeguata permette la riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e morte, la riduzione del rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione e la riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità. È documentata in letteratura una mortalità più che doppia nei pazienti con infezione concomitante da virus dell'influenza e SARS-CoV-2 rispetto ai pazienti con sola infezione da SARS-CoV-2 (*BMJ 2020; 370: m3720*). Per la stagione influenzale 2020-2021 la Regione Veneto aveva indicato con la DGR 1103 del 06/08/2020 il 60% come soglia minima di copertura vaccinale antinfluenzale da raggiungere tra gli Operatori Sanitari.

Materiali e Metodi: è stata analizzata la totalità delle dosi di vaccino antinfluenzale somministrate nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUIVR) da ottobre 2020 a gennaio 2021. È stata operata una suddivisione in base alla sede di vaccinazione (ambulatori della Medicina del Lavoro, ambulatori dell'Osservatorio Epidemiologico e singole Unità Operative) ed è stata effettuata una suddivisione degli individui vaccinati in tre gruppi: Operatori Sanitari dipendenti dell'Azienda, Operatori Sanitari non dipendenti dell'Azienda e altre categorie (studenti, pazienti e altri).

Risultati: durante la campagna vaccinale 2020/2021 sono state somministrate all'interno dell'Azienda 3122 dosi di vaccino antinfluenzale: 1594 sono state somministrate direttamente nelle singole Unità Operative (51,0%), 720 sono state somministrate negli ambulatori della Medicina del Lavoro (23,1%) e 808 sono state somministrate negli ambulatori dell'Osservatorio Epidemiologico (25,9%). Delle 3122 dosi totali: 1720 sono state somministrate a Operatori Sanitari con contratti di lavoro dipendente o assimilabili (55,1%), 838 a Operatori Sanitari con contratti atipici (26,8%) e 564 dosi ad altre categorie (18,1%).

Conclusioni: non è possibile confrontare la quota del personale di AOUIVR a cui è stata somministrata la vaccinazione antinfluenzale nella campagna 2020/2021 con quelle delle stagioni precedenti con test di statistica inferenziale, essendo disponibili, solo per alcune campagne, dati parziali e non categorizzati. È possibile operare un confronto di tipo descrittivo, dal quale si desume un tendenziale aumento della copertura vaccinale: dal 10,9% nel 2018 (682 Operatori Sanitari su un totale di 6283) al 36,5% nel 2020 (2558 su un totale di 7011). La copertura dell'ultima campagna risulta comunque inferiore sia all'obiettivo posto dalla Regione Veneto, sia alle soglie raccomandate dall'attuale Piano Nazionale per la Prevenzione Vaccinale. Sono state inoltre rilevate numerose inesattezze e imprecisioni negli elenchi prodotti da uno dei tre Servizi responsabili della vaccinazione, con omissione di alcuni Operatori effettivamente vaccinati e con la registrazione di alcuni Operatori e di altri soggetti non vaccinati nella campagna 2020/2021 o vaccinati da uno degli altri Servizi. I nostri dati mostrano la necessità di una profonda revisione delle modalità di pianificazione della campagna vaccinale antinfluenzale aziendale per poter raggiungere gli obiettivi attesi dal SSN.

Campagne vaccinali antinfluenzali tra gli Operatori Sanitari in AOUIVR

